

Morto in cantiere, due comunità in lutto

► L'operaio travolto sulla A14 lavorava a Quarto d'Altino

IL LUTTO

QUARTO D'ALTINO C'è un silenzio che avvolge la casa di via 5 Archi a Barbariga di Vigonza che parla di una vita interrotta all'improvviso e dove fanno rumore solo gli abbracci e le lacrime dei parenti di Ruslan Railean, morto la notte tra sabato e domenica mentre lavorava per una ditta di Quarto d'Altino incaricata di allestire un cantiere sulla A14 nei pressi del cantiere Navile a Bologna.

L'operaio, originario della Moldavia ora residente a Vigonza, aveva 45 anni ed era un marito e un padre: nella sua casa a Barbariga lo aspettavano la moglie Mariana, e i suoi tre figli di 14, 6 e 3 anni. Erano il suo mondo, la ragione che lo spingeva ad accettare turni duri, faticosi e rischiosi in autostrada pur di garantire alla propria famiglia un futuro sereno. «Ruslan era andato solo a lavorare, come faceva sempre - dice nel cortile di casa il

cognato Silviu Necula -. Non si può morire così per la totale irresponsabilità di chi si mette alla guida ubriaco. Ruslan era una gran lavoratore, non diceva mai di no, a nessuno. Faccio, lascia stare, ci penso io. Questo era Ruslan. E poi aveva le mani d'oro: qualsiasi lavoro c'era da fare qui in casa o da qualche parente o amico, lui era sempre il primo a mettersi all'opera. Adesso stiamo a spettando l'arrivo della salma per il funerale ma c'è tanta burocrazia».

Ruslan e la sua famiglia si erano trasferiti a Vigonza da circa un anno e mezzo. Dopo aver abitato per tantissimi anni a Scaltenigo di Mirano. Non appena arriverà il nulla osta per la sepoltura, la cerimonia funebre sarà celebrata nella chiesa ortodossa di Zelarino. Intanto, in queste ore,

RUSLAN RAILEANM AVEVA ABITATO A SCALTENIGO L'ADDIO NELLA CHIESA ORTODOSSA DI ZELARINO LASCIA LA MOGLIE E TRE FIGLI PICCOLI



LA VITTIMA Il parabrezza dell'auto che ha travolto Ruslan Railean

a farsi portavoce del profondo sgomento che ha colpito l'intera comunità è stato il primo cittadino di Vigonza, Gianmaria Boscaro, che ha inviato una formale lettera di cordoglio alla famiglia dell'operaio».

CORDOGLIO DELLA CISL

Cordoglio anche da parte del Segretario generale della Filca Cisl Venezia (edili), Andrea Grazioso: «Tra le tante cose da fare attenzione nei cantieri stradali e autostradali è il rispetto da parte degli automobilisti del codice stradale. Vediamo troppe macchine sfrecciare ad alta velocità nonostante siano segnalati cantieri e vi siano operai presenti di notte a lavorare. Servono maggiore prevenzione e tutela degli operai. La vita vale più di ogni altra cosa. Lo conoscevo molto bene perché frequentava le nostre sedi sindacali. Forniremo alla famiglia tutte le assistenze e tutele del caso». A guidare l'auto che ha falciato Ruslan Railean c'era un 54enne modenese risultato positivo all'alcoltest con un valore quattro volte oltre il limite consentito.

LoenaLevorato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In 600 contro le fragilità cognitive

MIRA

Giovani e anziani fragili, il dialogo diventa comunità: seicento studenti di Dolo, Mirano e Mestre coinvolti nel progetto di Service Learning. L'evento "Connettere generazioni con il Service Learning: la forza del dialogo" – realizzato nell'ambito del bando Invecchiamento Attivo della Regione nell'ATS Ven_13, con il Comune di Mira capofila, in collaborazione con Ulss 3 Serenissima e l'associazione Rindola Impresa Sociale – è stato illustrato qualche giorno fa in un convegno a Mirano. «È stato bello sensibilizzare i giovani adolescenti e metterli in contatto con persone fragili, non solo anziani – ha sottolineato l'assessora alle Politiche sociali di Mira Chiara Poppi – Abbiamo

visto una grande risposta da parte dei ragazzi verso queste fragilità che sono sempre più in aumento», continua Poppi.

I NUMERI

Nato per favorire l'incontro tra una sessantina di giovani e anziani fragili, il progetto ha coinvolto alla fine circa seicento studenti di quattro istituti scolastici del territorio, Istituto tecnico 8 Marzo-K. Lorenz di Mirano, il liceo Luigi Stefanini di Mestre, l'istituto Vendramin Corner di Venezia e il liceo Galileo Galilei di Dolo, superando ampiamente le previsioni iniziali. «Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con persone fragili, sviluppando competenze relazionali e responsabilità civica – ha sottolineato Poppi – mentre le persone con disturbo neurocognitivo,

compresi gli anziani, hanno condiviso storie di vita, tradizioni e conoscenze». Un ruolo centrale è stato svolto da I Girasoli, gruppo di advocacy composto da persone con disturbo neurocognitivo e dai loro familiari, che hanno partecipato al progetto come "esperti per esperienza". Le loro testimonianze hanno permesso agli studenti di confrontarsi con la realtà della fragilità, andando oltre gli stereotipi. Il convegno conclusivo, nel teatro di villa Belvedere a Mirano, ha riunito scuola, servizi sociali e sanitari, Comuni, Terzo Settore, Regione ed esperti, aprendo una nuova sfida: dare continuità al modello sperimentato, integrandolo nei servizi, nelle scuole e nella programmazione territoriale.

L. Gia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“100 chilometri per Gianca”: camminare per combattere le lesioni mielospinali

► La marcia, iniziata sabato, è arrivata a Mirano domenica

MIRANO

Tra gli appuntamenti della 23esima edizione di “A piedi in centro”, manifestazione organizzata dalla Confcommercio del Miranese la scorsa domenica, c'è stato anche il traguardo di “100 km per Gianca”, l'iniziativa promossa dall'associazione Kardines che da dieci anni sostiene La Colonna, Onlus impegnata sul fronte della ricerca sulle lesioni mielospinali. Il percorso era iniziato sabato 26, alle 11, a Marostica. Sette tappe consecutive senza soste, con passaggi a Bassano, Camazzole, Piazzola sul Brenta, Vigodarzere, Stra e Vetrego, prima dell'arrivo a Mirano. Un centinaio i camminatori e una ventina i ciclisti coinvolti, con cambi a staffetta ogni 15 o 30 chilometri. «Siamo orgogliosi e felici di questo ulteriore traguardo, ma so-

prattutto per l'accoglienza nelle varie tappe, il sostegno e la partecipazione, mai così numerosa come quest'anno», commenta Carla Bolgan, presidente dell'associazione Kardines. In piazza i partecipanti – che hanno fatto il loro ingresso con lo slogan “Io, Noi, Insieme per Gianca” – sono stati accolti dal sindaco Tiziano



IN CITTÀ Alcuni dei partecipanti alla 23esima edizione

Baggio, che aveva condiviso con il gruppo un tratto della camminata notturna, dalla vicesindaco Maria Giovanna Boldrin, dal consigliere Damiano Volpato, dai giovani volontari del NOI e da tanti cittadini presenti. Commercio, associazioni, sport e amici a quattro zampe hanno animato la giornata che ha visto una quarantina di negozi e locali coinvolti, insieme a circa sessanta espositori tra sapori, artigianato e hobbisti. «Sono dati che confermano quanto sia importante continuare a creare occasioni capaci di portare persone nel centro cittadino», commenta Roberto Rossato, vicepresidente e delegato di Confcommercio del Miranese per Mirano. Successo anche per “A piedi in centro a 4 zampe”, che ha portato al Viale delle Rimembranze quasi 150 cani. Il sindaco Tiziano Baggio e Rossato hanno inoltre premiato due giovani atleti del Canoa Club Oriago, Alessandro Monaro e Diego Efrem Babato, per i risultati ai campionati italiani.

A.Cug.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Goleade in U19: Union Spinea e Miranese partono forte

CALCIO JUNIORES

Nei Provinciali di Venezia, nel girone A partono forte l'Union Spinea FC, che travolge 5-1 il Bojon, l'Unione A.C.V. (0-2 contro Borgo San Giovanni Aics) e il Galaxy, che s'impone 0-2 in casa dell'Arinese. Vittorie di misura per Campocroce contro Vigonovo Tombelle 07 e Camponogaresse contro San Marco Stigliano. Nel girone B, la Miranese domina 7-1 la Juventina Marghera. Sorridono anche il Borbiago (4-1 al Bissuola), il Calcio Lido di Venezia (4-2 al Maerne) e il Venezia Calcio 1985 (1-4 contro San Benedetto). Successo di misura per il Nuovo San Pietro, che la spunta 3-2 sul Rio. Nei Provinciali di San Donà (girone A), partenza col botto per

il Roncade Calcio, che travolge 7-0 il Fossalta Piave, Poker della Gorgense sull'Altino, mentre tra Noventa e Aurora San Nicolò finisce 4-4. Successo per il San Giuseppe Sandonà (4-3 all'Eraclia Cortellazzo), pareggio per l-I tra Calcio Veneto Orientale e Zigoni Oderzo e reti bianche nella sfida tra Bibione e Fossaltese.

IRISULTATI

VENEZIA - GIRONE A - 1ª GIORNATA Arinese - Galaxy Sq. B 0-2. Marcatori: Zilio, Lamine. Borgo San Giovanni Aics - Unione A.C.V. 0-2. Marcatori: Favero (2). Campocroce - Vigonovo Tombelle 07 1-0. Marcatori: Hannioui. Camponogaresse - San Marco Stigliano 1-0. Marcatori: Ruzzon. Union Spinea FC - Bojon 5-1. Marcatori: Aggio, Leone, Benetollo,



PROVINCIALI Prime prove di forza nella categoria juniores

Toue, Mastromatteo; Brusegan. **GIRONE B - 1ª GIORNATA** Borbiago - Bissuola 4-1. Marcatori: Minchio, Zoccarato, Sirbu, Calzavara; Palmieri. Calcio Lido di Venezia - Maerne 4-2. Marcatori: Domestici (2), Galli, Zanoni, Santonon, Cipollone. Miranese - Juventina Marghera 7-1. Marcatori: Polit (4), Rocchetto, Palmese, Mason; De Lazzari. Nuovo San Pietro - Rio 3-2. Marcatori: Vianello,

**TERMINA 4-4
TRA IL NOVENTA
E AURORA S. NICOLÒ
IL SAN GIUSEPPE
SI IMPONE 4-3
SULL'ERACLEA**

Scarpa, Piccinno; Zago, Pellizzon. San Benedetto - Venezia Calcio 1985 1-4. Marcatori: Gasi; Maguol (2), Sblendorio, Pagan.

SAN DONÀ - GIRONE A - 1ª GIORNATA

Bibione - Fossaltese 0-0. Calcio Veneto Orientale - Zigoni Oderzo 1-1. Marcatori: Elogne; Gega. Gorgense - Altino 4-0. Marcatori: Taribello (2), D'Amico (2). Noventa - Aurora San Nicolò 4-4. Marcatori: Chaieb (4); Tripodi (2), Morretto Bravo, Reghenaz. Roncade Calcio - Fossalta Piave 7-0. Marcatori: Moro, Zabelaj, Mancini, Bianco, Piva (2), Famulari. San Giuseppe Sandonà - Eraclia Cortellazzo 4-3. Marcatori: Methasani, Gobbo (2), Pastore; Solighetto, Bincoletto, Ndour.

Ilaria Carrain

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOCUS	I prezzi migliori comune per comune		Nel weekend		Ieri		Taglio del prezzo	
	Comune	Indirizzo	Benzina	Diesel	Benzina	Diesel	Benzina	Diesel
Tamoil	Campagna Lupia	S.P. Brentone - Via Bressanin 34	2,139	2,379	2,159	2,379	+0,02	0
Smp	Campolongo Maggiore	Via IV Novembre 1	2,169	2,359	2,139	2,359	-0,03	0
Eni	Camponogara	Via Arzerini 29/A	2,119	2,345	1,990	2,190	-0,129	-0,155
Eni	Caorle	Corso Venezia Senza	2,129	2,390	1,990	2,190	-0,139	-0,2
Eni	Cavallino-Treporti	Via Fausta 186/C	2,160	2,410	1,995	2,195	-0,165	-0,215
Eni	Cavarzere	S.S. 516 Km 39+599	2,119	2,345	1,990	2,190	-0,129	-0,155
Eni	Cavarzere	Circonvallazione 76	2,154	2,405	1,990	2,190	-0,164	-0,215
Eni	Cavarzere	Località Ca' Venier 74	2,154	2,405	1,990	2,190	-0,164	-0,215
Eni	Ceggia	S.S. 14 Via Venezia 798	2,119	2,355	1,990	2,190	-0,129	-0,165
Eni	Chioggia	Via Rebosola 4	2,104	2,345	1,990	2,190	-0,114	-0,155
Eni	Chioggia	S.S. Romea Km 93+768 - Loc. Valli	2,114	2,360	1,990	2,190	-0,124	-0,17
Eni	Chioggia	S.S. 309 Romea Km 94+395 Snc	2,114	2,360	1,990	2,190	-0,124	-0,17
Eni	Cinto Caomaggiore	Roma 36	2,155	2,405	1,990	2,190	-0,165	-0,215
Smp	Concordia Sagittaria	Via Levada - Km 59+320	2,119	2,296	2,149	2,359	+0,03	0,063
Eni	Dolo	Borsellino 2	2,159	2,359	1,990	2,190	-0,169	-0,169
Eni	Dolo	Autostrada A4, Arino Est	2,189	2,44	1,990	2,190	-0,199	-0,25
Eni	Dolo	Autostrada A4, Arino Ovest	2,189	2,440	1,990	2,190	-0,199	-0,25
Eni	Eraclea	Piave 42	2,119	2,355	1,990	2,190	-0,129	-0,165
Eni	Fiesso d'Artico	Riviera del Brenta 312	2,119	2,355	1,990	2,190	-0,129	-0,165
Eni	Fossalta di Piave	Luigi Cadorna 61/A	2,199	2,389	1,990	2,190	-0,209	-0,199
Esso	Fossalta di Portogruaro	Autostrada A4, Fratta Sud	2,187	2,433	1,989	2,189	-0,198	-0,244
Eni	Fosso'	Via Pava 15/1	2,155	2,405	1,990	2,190	-0,165	-0,215
Esso	Gruaro	Via G. Volpi Di Misurata 65	2,149	2,379	2,149	2,379	0	0
Eni	Jesolo	Via Mameli 58	2,149	2,359	1,990	2,190	-0,159	-0,169
Eni	Martellago	S.S. 245	2,119	2,345	1,990	2,190	-0,129	-0,155
Smp	Meolo	Via Treviso Mare 26	2,189	2,399	2,189	2,399	0	0
Eni	Mira	Via Nazionale 270	2,139	2,410	1,995	2,195	-0,144	-0,215
Eni	Mirano	Via Cavin di Sala 259	2,149	2,430	1,990	2,190	-0,159	-0,24
Eni	Mirano	Via Vetrego 24	2,179	2,439	1,990	2,190	-0,189	-0,249
Eni	Musile di Piave	Via Marconi - S.S. 14 84	2,109	2,390	1,990	2,190	-0,119	-0,2
Eni	Noale	Bregolini 80	2,159	2,409	1,995	2,195	-0,164	-0,214
Eni	Noventa di Piave	Via Roma 154	2,129	2,359	1,990	2,190	-0,139	-0,169
Eni	Pianiga	S.S. 515 Noalese Nord 13	2,139	2,344	1,990	2,190	-0,149	-0,154
Eni	Pianiga	Marinoni 130	2,124	2,390	1,990	2,190	-0,134	-0,2
Eni	Pianiga	Via Stazione 2	2,134	2,405	1,990	2,190	-0,144	-0,215
Eni	Portogruaro	Viale Venezia 19	2,119	2,345	1,990	2,190	-0,129	-0,155
Eni	Portogruaro	S.S. 14 Km 64,200	2,129	2,359	1,990	2,190	-0,139	-0,169
Eni	Portogruaro	Viale Pordenone 78	2,159	2,410	1,990	2,190	-0,169	-0,22
Eni	Quarto d'Altino	Via Roma 32	2,154	2,410	1,995	2,195	-0,159	-0,215
Eni	Salzano	Via XXV Aprile 9	2,119	2,345	1,990	2,190	-0,129	-0,155
Eni	San Donà di Piave	Vizzotto 64	2,149	2,379	1,990	2,190	-0,159	-0,189
Eni	San Donà di Piave	Via Noventa 150	2,139	2,410	1,990	2,190	-0,149	-0,22
Eni	San Donà di Piave	Martiri delle Foibe 1	2,169	2,488	1,990	2,190	-0,179	-0,298
Eni	San Michele al Tagliamento	o Corso del Sole	2,189	2,455	1,990	2,190	-0,199	-0,265
Eni	San Stino di Livenza	Via Triestina 27	2,129	2,400	1,990	2,190	-0,139	-0,21
Eni	San Stino di Livenza	Via S. Pellico 15	2,139	2,410	1,990	2,190	-0,149	-0,22
Q8	Santa Maria di Sala	Via Marinoni 32/D	2,159	2,399	2,159	2,399	0	0
Eni	Scorzè	Via Drizzagno 28	2,119	2,359	1,990	2,190	-0,129	-0,169
Eni	Scorzè	Via Castellana 59/63	2,169	2,430	1,990	2,190	-0,179	-0,24
Eni	Spinea	Via della Costituzione 11	2,134	2,405	1,990	2,190	-0,144	-0,215
Eni	Teglio Veneto	Autostrada A4	2,309	2,520	1,990	2,190	-0,319	-0,33
iperStar	Venezia	Via Bacchion	2,084	2,334	1,979	2,179	-0,105	-0,155
R8	Vigonovo	Dante SP80 Km 1,08 81	2,139	2,295	2,072	2,238	-0,067	-0,057

Nota: Selezione sulle stazioni di servizio che ieri hanno rinnovato i prezzi, per ogni comune è stata indicata la stazione con il diesel a più buon mercato (in caso di più distributori con gli stessi prezzi, sono stati indicati tutti)
In verde stazioni Eni con prezzi superiori al tetto fissato.

Withub

Scatta l'effetto domino A Mestre e in A4 si scende sotto i prezzi dell'Eni

Listini tagliati anche di 30 centesimi al litro rispetto al weekend, corsa al pieno

COSTANZA FRANCESCONI

La mappa

È successo quello che ogni automobilista si augurava da quando Eni ha annunciato il tetto ai prezzi di diesel e benzina venduti nella sua rete. Un effetto domino di prezzi scontati anche in altri distributori, con esiti talvolta più convenienti persino in autostrada. Nel Veneziano, l'insegna Esso nell'area di servizio Fratta Sud, a Fossalta di Portogruaro, ieri risultava più vantaggiosa di tutte quelle della galassia Eni e Enilive, con il gasolio selfservice in vendita a 24 centesimi in meno al litro, e la benzina a 19 centesimi in meno rispetto al giorno prima (fonte Osservatorio sui prezzi dei carburanti del Mimit). L'insegna più a buon mercato di tutta la provincia è stata l'Iperstaroil (ex Auchan), che in via Bacchion ha inaugurato la settimana con la benzina self a 1,979 euro al litro, e il gasolio a 2,179, rispettivamente 10 e 15 centesimi meno care se confrontate con il fine settimana. Inutile dire che fin dalle prime luci dell'alba non sono mancate

le code ai distributori per fare il pieno. Nella maggioranza dei casi, i più ricercati sono stati chiaramente gli Eni, in forza dell'applicazione del price cap imposto da ieri e per un mese (estendibile) ai carburanti di 1,99 euro per la benzina e 2,19 per il gasolio, con alcune eccezioni: pochi millesimi di sovrapprezzo sono infatti previsti dai contratti siglati dai gestori delle pompe con la compagnia petrolifera partecipata dallo Stato in questi primi giorni di transizione dal vecchio al nuovo tariffario.

Gli estremi in provincia

Tra i clienti che hanno notato una differenza più lampante, ci sono quelli dell'Eni in via Martiri delle Foibe, a San Donà, dove il costo del diesel fai da te è crollato in ventiquattro ore da 2,488 euro al litro a 2,290 euro, e la benzina da 2,169 euro a 1,990. Lo stesso quelli dell'Eni di Teglio Veneto, in A4, con la benzina scesa di 31 centesimi, e il diesel di 33. Soffrono, com'era prevedibile, i piccoli benzinai. «Per noi non c'è partita», dice schietto Giancarlo Perazzolo, nella stazione di servizio Costantin di Pe-

razzolo Snc a Eraclea Mare.

I benzinai minori

«Costantin compra il prodotto all'Eni ad un prezzo, con Iva, oggi più alto di quello a cui Eni attualmente lo vende al cliente alla pompa di benzina», chiarisce il benzinai. «Un sottocosto impareggiabile». Perazzolo si trova a metà strada tra Jesolo e Caorle. La sua clientela è prettamente balneare e straniera. «I miei clienti abituali ancora non sono a conoscenza della novità», spiega, «ma non appena verrà recepita, comprensibilmente si rivolgeranno alla stazione Eni più vicina. Il cittadino si chiede come mai solo ora l'Eni adotti questa strategia. Probabilmente sono stati talmente tanti gli extraprofitti, che ne regala una parte, e in cambio il governo non glieli tassa», dice. «Per me è impossibile stare al passo, la differenza è altissima. Sul pieno di una utilitaria parliamo di 10 euro. Per le pompe bianche, o chi come me non rientra nella rete dall'Eni, gli sbalzi legati al caro carburanti negli ultimi mesi sono stati incredibili e imprevedibili. E ora questo». Chiusa la stagione del-

le spiagge, Perazzolo guarda con preoccupazione alle settimane a venire. E alla eventuale estensione del tetto, sia in termini di tempo, per Eni, che di numero di brand che aderiranno, abbassando altrettanto i prezzi, com farà Ip. «Lavoro tanto con i tedeschi, gli austriaci e gli svizzeri. Fanno sempre il pieno, che a casa loro comunque pagano di più che qui. Gli italiani si riforniscono anche tre volte al giorno ma non spendono più di 20 eu-

ro. Se non avessi il bar», conclude Perazzolo, «per un mese tanto varrebbe che chiudessi».

I trasportatori

Un altro punto di vista è quello dei trasportatori. C'è chi ha preso accordi con Eni, e festeggia, chi ha contratti con altre sigle, e piange lacrime amare. «Assistiamo a un palliativo di cui non beneficiano tutti», commenta Francesco Brambilla, referente Confartigianato per i trasportatori di Dolo e Riviera del Brenta. «Siamo una trentina e per la maggior parte tesserati con la Noalil che, per il momento, non ha calmierato i prezzi. La situazione per noi resta problematica. Siamo arrabbiati». Il pieno in un camion va dai 150 ai 600 litri di gasolio, «sono soldi», incalza Brambilla. «Dal via agli sconti, il carburante in giornata è terminato in più d'uno dei distributori Eni. Sottoscrivo che per buona parte degli automobilisti le circostanze siano favorevoli, ma noi che quotidianamente ci spostiamo su gonn, siamo punto e accapo. Ho già chiesto alla Noalil di adeguarsi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In coda per il diesel a 2,179 a Mestre

Città metropolitana I dem chiedono un piano strategico

De Zotti e il maggior peso per il Veneto orientale

MITIACHIARIN

Verso il voto

Il nuovo consiglio metropolitano uscirà dalle urne l'11 ottobre prossimo. Al voto non vanno i cittadini ma 755 tra sindaci e consiglieri comunali dei 44 Comuni. Due le liste che si confrontano. Ma non esistono programmi elettorali depositati visto che la norma non lo prevede. Quali i temi sul piatto? Christopher De Zotti, sindaco Fdi di Jesolo, chiede attenzione sul Veneto Orientale. «Ci sono tanti fronti aperti in un territorio veneziano così vasto come quello venezia-

LEVOTAZIONI

**Gli elettori sono
755 amministratori
Le zone di confine
pretendono
di essere ascoltate**

no, che va da Cavarzere fino a San Michele al Tagliamento. Ci sono i Comuni di confine che attendono un riconoscimento della loro particolarità per fare fronte alla concorrenza del vicino Friuli Venezia Giulia. Ci sta la situazione dell'azienda di trasporto, Atvo, che con la nuova linea ferroviaria per l'aeroporto perderà quote importanti di utenza. Ci sta il progetto della Via del mare, del terzo ponte sul Piave e il raddoppio della via Roma Deste, tra Jesolo e Cavallino Trepporto. L'elenco non finisce di certo qui, ma credo che il Veneto orientale meriti grande attenzione dalla Città metropolitana di Venezia». Di De Zotti si parla come possibile prossimo vice di Venturini. «Di queste cose non so assolutamente nulla», ribatte lui. Per l'opposizione parla Emanuele Rosteghin, già capogruppo in Dem nel precedente consiglio. «Serve una nuova fase di pianificazione strategica e di governo del territorio metropolitano.

Il primo obiettivo è la costruzione di un nuovo Piano Strategico Metropolitano, considerando che quello attualmente vigente è antecedente alla pandemia e non fotografa più le trasformazioni e le esigenze del nostro territorio. Poi è necessario ripensare il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, alla luce dei cambiamenti intervenuti negli ultimi anni e delle nuove necessità di mobilità, collegamento e sviluppo del territorio. Basta pensare che i piani comunali sono successivi a quello metropolitano e abbiamo nodi come Romea tangenziale e accesso al litorale che vanno affrontati con urgenza. Un'altra priorità è l'istituzione delle Zone Omogenee, a partire da quella del Veneto Orientale, come strumento per valorizzare le specificità territoriali e rafforzare il coordinamento tra i diversi Comuni», dice il consigliere. E infine auspica «una nuova centralità per il Consiglio metropolitano, affinché possa diventare

sempre più un luogo di confronto, indirizzo e coordinamento e un vero volano rispetto alle azioni di governo della Città metropolitana». Per il campolargo la lista «Insieme per la città metropolitana» candida: Marco Dori, sindaco di Mira; Gioia Cordella, consigliere a Camponogara per i M5s; Irina Drigo, consigliera Pd a Portogruaro; Chiara Iuliano, assessore a Dolo; Valentina Marcon, consigliera Avs a Meolo; Stefano Molena, consigliere Pd di Campolongo Maggiore; Maria Rosa Pavanella, ex sindaco di Mirano e oggi consigliera Pd; Nicola Pellicani, consigliere comunale Pd a Venezia; Barbara Penzo, consigliera Pd a Chioggia; Emanuele Rosteghin, consigliere Pd a Venezia; Maurizio Salvagno, consigliere Pd a Chioggia; Paolo Ticozzi, consigliere Pd a Venezia; Olimpio Zago, assessore all'Urbanistica a Camponogara per i cinque stelle; Emilio Zen, consigliere Avs Dolo. Il centrodestra con la lista «Le

città di Venezia» candida Alessandro Arpi, sindaco di Santa Maria di Sala; Mattia Boscolo «Chiodoro», consigliere comunale di Chioggia; Susanna Calore, consigliere di Fossò, Alberto Canciani, consigliere di Concordia Sagittaria; Barbara Casarin, consigliere di Venezia; Denise Ceron, consigliere di Torre di Mosto; Oscar Cicuto, sindaco di Teglio Veneto, Marco Dal Paos Lorenzon, consigliere a Meolo; Carlotta De Mauri, consigliere a Torre di Mosto; il sindaco di Jesolo Christopher De Zotti; Paolo Lucarda, consigliere di Mira; Paola Mar, consigliera a Venezia; Fausto Pivetta, sindaco di Pramaggiore; Marcellina Segantini, consigliere di Chioggia; Silvia Susanna, sindaca di Musile di Piave; Claudio Tessari, consigliere di Spinea ed ex sindaco; Gianpietro Trabuo, consigliere a Venezia; Serena Universi, consigliere di Campolongo Maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consiglio metropolitano riunito a Ca' Corner

Rottamazione, aderiscono nove Comuni del Veneziano

La città metropolitana di Venezia e nove Comuni tra gli enti disponibili

Fisco

Un sospiro di sollievo per una parte di contribuenti: la Rottamazione-quinquies entra nella fase operativa anche per una parte degli enti locali veneti. L'Agenzia delle entrate-Riscossione (AdeR) ha pubblicato l'elenco delle amministrazioni che hanno comunicato l'adozione del provvedimento necessario per applicare la definizione agevolata alle proprie entrate affidate all'ente di riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023. A livello nazionale, si tratta di circa 1.500 enti.

Enti aderenti

La Regione Veneto non risulta tra le Regioni aderenti nell'elenco ufficiale pubblicato lo scorso 25 settembre. Le Regioni presenti sono Basilicata, Campania, Lazio, Puglia e Umbria; per Puglia e Umbria l'elenco, inoltre, precisa che l'agevolazione riguarda soltanto i carichi relativi alla tassa automobilistica.

Si presenta differente il quadro dei Comuni veneti. Secondo un'elaborazione dell'elenco AdeR aggiornata al 27 settembre, sono 40 i Comuni del Veneto presenti nell'elenco della definizione agevolata. Per ciò che ri-



Un ufficio di Equitalia

guarda Venezia, sono nove i Comuni aderenti, a cui si aggiunge la Città Metropolitana.

La provincia di Venezia presenta una situazione particolarmente interessante: nell'elenco, risultano la Città Metropolitana di Venezia e i Comuni di Campogara, Caorle, Cavallino-Treporti, Cavarzere, Chioggia, Meolo, Mirano, Musile di Piave e Venezia. Nel resto del Veneto l'adesione, quindi, non è uniforme: essere residenti nella stessa Regione non significa automaticamente poter rottamare qualsiasi debito locale. Bisogna verificare quale ente sia creditore e, soprattutto, se quello specifico carico sia stato affidato ad Agenzia delle entrate-Riscossione e rientri nel perimetro della definizione.

Quali cartelle rottamare

La misura riguarda entrate tribu-

tarie e non tributarie degli enti che hanno aderito, purché i relativi carichi siano stati affidati ad AdeR nel periodo 2000-2023. Possono quindi essere interessati, a seconda dell'ente e del singolo carico, debiti relativi per esempio a IMU, TARI e altri tributi locali, multe stradali e altre entrate territoriali. Sono esclusi i debiti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti. La disciplina territoriale, va specificato, riguarda i carichi affidati ad AdeR. Non comprende automaticamente i tributi che il Comune riscuote direttamente o quelli affidati per la riscossione coattiva a concessionari privati; per questi ultimi gli enti possono adottare autonome forme di definizione agevolata secondo la disciplina prevista dalla legge. Domande da 16 ottobre al 15 dicembre 2026.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Martedì 29 settembre 2026

Pagina 10

Mirano

Pompieri, caserma chiusa in attesa dei lavori

La segnalazione del guasto alla saracinesca dei garage a Mirano dove i vigili del fuoco custodiscono mezzi e attrezzi era stata fatta il 24 agosto. Nel frattempo gli operatori hanno dovuto tenere sul piazzale esterno le autobotti con all'interno custoditi la motosega, i divaricatori, le pinze e il materiale strategico, del valore di oltre ventimila euro, che è stato rubato nella notte del 25 settembre dopo che una banda ha tagliato la rete di recinzione. «A seguito dell'intrusione in attesa della riparazione abbiamo dovuto chiudere la sede», dicono gli operatori. La Città metropolitana che ha competenza sulla manutenzione della caserma del 115, ha dovuto far rifare un pezzo fuori produzione attivandosi con i suoi uffici per risolvere il disagio. «È stato necessario richiedere a una officina specializzata una copia della molla a nostre spese — precisa l'ente — Compatibilmente con i tempi tecnici necessari, il ripristino del sistema di apertura e chiusura del portone danneggiato necessita di qualche giorno in più di lavorazione». I vigili del fuoco di Mirano hanno portato i loro mezzi e gli attrezzi rimasti alla sede centrale del 115 sul Terraglio a Mestre e al momento operano da lì perché si sentono più sicuri. Per il materiale rubato le indagini le stanno svolgendo i carabinieri di Mirano che hanno visto il taglio sulla rete e le immagini disponibili della notte del furto per risalire ai responsabili del colpo.

A. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA